



L'IMMAGINE DI UN ATTIMO, E IO

Di Bruno Centomo

Pare tutto perfetto: il cielo che plana,
le nuvole al crocevia di spazi e luce,
un silenzio da sigillare ai battiti del cuore,
il mare sopra cui abbandonare la stanchezza.
La bellezza è questo mio stare bene,
nascosto nell'onda senza destino, immaginando
calpestare passi già fatti, ascoltando gli occhi
che stanno a chiamare, afferrando il vento
prima s'impossessi della vela colorata.
È l'attesa della più sottile increspatura sopra l'acqua,
della velatura che farà manto alla luna,
l'ultimo accordo della canzone che si canticchia,
il silenzio segreto da portarsi appresso.
Prima lo scricchiolio quasi impercettibile
della carrozzina sopra cui piroetto
spaurì il pettirosso che stava a curiosare,
al fremito delle ultime luci smorzanti.